

DICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

OGGETTO: *Avviso di indizione di un indagine di mercato per l'affidamento in concessione - per la durata di anni uno con possibilità di rinnovi annuali per un massimo di tre rinnovi - del servizio di PARRUCCHIERE PER DONNA in favore del personale (allievi frequentatori e quadro permanente) della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma e del personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio ed in quiescenza compresi i loro familiari, da espletarsi nei locali messi a disposizione dall'A.D., all'interno della Caserma "Magg. M.O.V.M. Ugo De Carolis" sede della Scuola Ufficiali Carabinieri, dislocati in via Aurelia n. 511 , 00165 Roma.*

Il sottoscritto⁽¹⁾ _____,
nato a _____ (prov. _____)
il _____, residente in _____
via _____,
nella sua qualità di⁽²⁾ _____
dell'impresa⁽³⁾ " _____"
con sede legale in _____ (prov. _____),
via _____
C.F./P.IVA _____ tel. _____,
indirizzo PEC _____,

pienamente consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed artt. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale), in relazione alla procedura in oggetto,

D I C H I A R A C H E

1. non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 94-98 e 100 Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", nei confronti di tutti i soggetti ivi indicati;
2. l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o all'apposito registro, se cooperativa, per l'attività primaria oggetto della presente concessione;
3. di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) o di una delle cause ostative previste dagli artt. 67, commi 1, lett. da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D. Lgs. 159/2011;
4. che nei suoi confronti non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
5. che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro e, quindi, dei costi interni aziendali;

ALLEGATO “C” al f. n. 68/1-0/2024 di prot. in data 02/02/2024

6. di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
7. di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse (Agenzia delle Entrate, Inail e Inps) e di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in una posizione debitoria derivante da contratti con l'Amministrazione Militare o con terzi;

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscritto.

_____,
(luogo)

(data)

Per l'operatore economico

(timbro e firma leggibile del rappresentante legale)

Ai sensi del Reg. 2016/679 UE (“Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti al loro trattamento ed avverrà esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di gara. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Scuola Ufficiali Carabinieri e l'incaricato per conto del titolare è il Capo pro tempore del Servizio Amministrativo.

-
- (1) Indicare cognome e nome della persona firmataria della dichiarazione.
- (2) Indicare la qualifica o la carica societaria della persona firmataria della dichiarazione, come risultante dal certificato della C.C.I.A.A. In caso di procuratore indicare gli estremi della procura, allegandone copia.
- (3) Indicare l'esatta e completa denominazione dell'impresa, come risultante dal certificato della C.C.I.A.A.
- (4) Costituiscono cause di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti circostanze:
- a) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta (art. 444 C.P.P.), per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 c.c.;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari UE;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - b) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) commissione di violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
 - d) nei seguenti ulteriori casi, qualora:
 - la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice dei contratti pubblici;
 - l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice dei contratti, non diversamente risolvibile;
 - l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;
 - l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.